

e contento di la mazor parte di Pregadi, et *præ-*  
 148 *cipue* di assa' dil Consejo di XL. Et venuto zoso  
 andò le do parte: fo 2 non sincere, di no 44, et que-  
 sta andò zoso: di Savii dil Consejo 56, di Savii a  
 Terra ferma 87; *iterum* balotate, 18 non sincere,  
 58 di Savii dil Consejo, 109 di Savii a Terra ferma,  
 e questa fu presa, et lo vulsi questa ultima parte, e  
 con gran honor mio, *adeo* tutta la terra parlò di tal  
 mie do renga.

Fu leto una suplication di le monache di san Co-  
 sma e Damian, dimandano esser asolte di decime di  
 certe casele comprate a la Zueca per sgrandir il  
 suo monaster, dove sono monache 75, *etiam* di  
 certi altri lochi comprono nel 1485.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL e Savii a  
 conciederli quanto le dimandano, *ut in parte*. Ave  
 109, 9, 1. Fu presa.

Fo leto un'altra suplication di le monache di  
 santa Croxe di la Zueca, che sono numero . . . , vo-  
 leno esser asolte dil debito hanno a le Cazude, per  
 esser debitore di alcuni campi havia in la spianada  
 di Padoa, che è per ducati 80. *Item*, esser exente  
 in perpetuo di pagar, *ut in ea*.

Et fu posto, per li Consieri, Cai di XL e Savii,  
 asolverle di tal debito di ducati 80 in zercha, et fu  
 presa: 157, 15.

Fu posto, per i Savii dil Consejo e Terra ferma,  
 atento si vede per alcuni rectori nostri incantarsi i  
 daciai avanti il tempo, e farsi servir di danari avanti  
 trato con danno di la Signoria nostra, però sia preso  
 non si possi *de cætero* per alcun rector nostro far  
 incantar i daciai si non al tempo consueto, ni farsi  
 servir di danari avanti trato senza espresso ordine  
 di la Signoria nostra *ut in parte*, sotto le pene con-  
 tenute in dita parte, *videlicet* . . . e sia posta in la  
 emission di tutti i rectori nostri. Ave 173 di si,  
 2 di no.

Fu posto, per sier Andrea Griti procurator, sier  
 Luca Trun savii dil Consejo, sier Antonio Condol-  
 mer savio a Terra ferma, far il primo Gran Con-  
 sejo uno Avogador extraordinario in loco di sier  
 Marco Antonio Contarini, e successive, li altri do, in-  
 tradi saranno questi do ordinarii, stagino per uno an-  
 no e intrino ordinarii secondo come i vegnirano a  
 manchar, e siano con tutti li modi è questi presenti,  
 siano electi per 4 man di election venendo do per  
 ogni election, *videlicet* quelli do primi haràno le  
 voxe, di qual 8 ne rimagni uno: et questa parte sia  
 posta e presa nel Mazor Consejo. Et 4 Consieri et  
 148\* li Savii voleano meter elezerli come vuol le leze  
 per 4 man di eletione, et queste do ultime opinion

non fono leete. Ma sier Marco Foscarei e sier Nicolò  
 Venier, Cai di X, andono a la Signoria dicendo li  
 Savii non poteva meter tal parte e inovar il modo  
 di la eletion dil Gran Consejo, et voleano prima tra-  
 tarla in el Consejo di X; et sier Luca Trun li fo a  
 l'incontro dicendo poterla meter: *tandem* nulla fo  
 messo et non si parlò più di tal parte. Fu comenzà  
 a lezer una suplication di sier Zuan Michiel qu. sier  
 Donado, vol suspension di debiti per do anni; et il  
 Consejo non lo volseno aldir et fo licentiat il Con-  
 sejo.

Achadete che ozi, poi disnar, in Piazza di s. Marco  
 sier Francesco Michiel di sier Lunardo, havendo  
 comprà certa carne dà un becher per pizoli . . . et  
 il becher dimandava li danari, lui diceva avergeli dati  
 e il becher dicea non era il vero, e lui partendosi,  
 il becher li vene drio dimandando li so' danari. Lui si  
 voltò, e li dè di un fuseto nel pecto e *statim* cade  
 morto. Questo era di anni . . . feva officio di Av-  
 chato extraordinario in Palazzo, monstrava human  
 zovene.

In questo zorno, a hore di vespero, fu mandata a  
 execution la parte presa in Quarantia contra li tre  
 bestemiatori, *videlicet* uno . . . uno fio di l'hoste  
 di la Cerva et era zovene et bello, et uno barbier  
 lavorava a . . . , *videlicet* con corone con diavoli  
 depenti in testa fo mandati su una piata per Canal  
 grando, e smontati a Santa Croxe, menati per terra  
 pur eridando la colpa per mezo l'hostaria del Bò, dove  
 biastemono zugando chi biastemava manco pagì el  
 scoto, poi conduti a San Marco in mezo le do Colone  
 li fo cavato li ochi e tajà la man destra. Era gran po-  
 pulo a veder questa justitia. E confinati in questa  
 terra e presentarsi etc. *Item*, il quarto, è absente, fo  
 bandito di Venetia et lochi con taia vivo o morto, e  
 venendo, oltra la lengua li sia tajà la testa. Vi è  
*etiam* uno prete, officiaa a San Cassan, qual è rete-  
 nuto, ha biastemato simelmente, e diceva questo il  
 Patriarca vol punirlo, e la puniton farà noterò.  
 Mancha expedir l'hosto dil Bò, ha udito più volte  
 questi biastemar e non è venuto ad acusarli; il qual  
 è retenuto.

A dì 8, *Domenèga matina*. Non fo alcuna le- 149  
 tera. Fo fato li officiali di le galie di Barbaria, capita-  
 no sier Maffio Michiel. E nota: zà è stà messo bancho  
 a dite galie avanti il far di officiali, cossa che mai più  
 è stà fata; ma *nil miror*, le cosse vanno come le va.

Da poi disnar, fo Gran Consejo, fatto 9 voxe al  
 luogo di procuratori. Sier Marco Dandolo dottor kav.  
 qual ancora non è zonto, vien capitano di Padoa, fu  
 fato Sora consolo. Niun passoe, ni *etiam* dil Consejo